



Allegato 1 - Quadro normativo di riferimento

Elenco delle principali abbreviazioni

Abbreviazione	Descrizione
AdP	Accordo di Partenariato
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
DDG	Decreto del Dirigente Generale
DGR	Deliberazione di Giunta Regionale
D.P.R.	Decreto del Presidente della Repubblica
D.P.Reg.	Decreto del Presidente della Regione
EURATOM	Comunità Europea dell'Energia Atomica
Fondi SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
FSE+	Fondo Sociale Europeo Plus
GDPR	General Data Protection Regulation
GURS	Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana
PO	Programma Operativo
PR	Programma Regionale
Si.Ge.Co.	Sistema di Gestione e di Controllo
ss.mm.ii.	Successive modifiche e integrazioni
UE	Unione Europea
Vademecum	Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia 2021-2027

Allegato 1 - Quadro normativo di riferimento

La tabella sottostante riporta la normativa di riferimento da richiamare negli Avvisi e nelle procedure a valere sul PR FSE+ Sicilia 2021-2027.

<u>ATTI DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE</u>	
Fonti normative e atti amministrativi generali che hanno dato impulso al procedimento	Lo Statuto della Regione Siciliana;
	Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Consiglio dell'17 dicembre 2013, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
	Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
	Il Regolamento Delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 07/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
	Il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2014/215 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
	La Legge regionale n. 23 del 14/12/2019 recante <i>"l'istituzione del sistema regionale della formazione professionale"</i> ;
	Il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/07/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 2013/1296, n. 2013/1301, n. 2013/1303, n. 2013/1304, n. 2013/1309, n. 2013/1316, n. 2014/223, n. 2014/283 e la Decisione (UE) n. 2014/541 e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 2012/966;
	Il D.L. n. 34 del 19/05/2020 art. 54 e ss. che disciplina il relativo <i>"Regime-quadro della disciplina degli aiuti"</i> ;
	La Decisione della Commissione Europea C (2020) 3482 del 21/05/2020 che autorizza Regime-quadro della disciplina degli aiuti;
	Il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 2013/1296;
	Il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
	La Comunicazione C (2021) 8442 finale del 18/11/2021, con la quale la CE ha adottato la sesta modifica al Quadro Temporaneo per gli aiuti di Stato prevedendone l'ulteriore proroga di validità al 30/06/2022;

<u>ATTI DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE</u>	
	La Decisione C (2022) 381 finale del 18/01/2022 della Commissione Europea recante le modifiche al Regime quadro nazionale;
	L'Accordo di Partenariato (AdP) 2021/2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15/07/2022;
	L'art. 27 del Decreto-legge n. 4 del 27/01/2022, che ha aggiornato i massimali degli aiuti concedibili ai sensi degli artt. 50 e 60-bis del D.L. 34/2020;
	Il Regolamento Delegato (UE) n. 2022/2175 della Commissione del 05/08/2022 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione dei costi unitari e la fissazione degli importi per i finanziamenti non collegati ai costi di alcune operazioni che facilitano l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, nell'istruzione e nella società nell'ambito dell'iniziativa ALMA (<i>Aim, Learn, Master, Achieve</i> - Aspirare, Imparare, Conoscere, Conseguire);
	La Decisione di esecuzione C (6184) del 25/08/2022 di approvazione del Programma FSE+ Sicilia 2021-2027 (CCI2021IT055FPR014);
	Il Regolamento delegato (UE) n. 2023/67 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/10/2022, recante le metodologie di campionamento standardizzate pronte all'uso e le modalità per coprire uno o più periodi di programmazione;
	La DGR n. 569 del 07/12/2022 recante " <i>Programmazione Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 – Presa d'atto</i> ";
	Il D.P.Reg. n. 7 del 09/12/2022 con il quale viene inoltrata alla Corte dei conti la suddetta Deliberazione di Giunta regionale n. 569 del 07/12/2022;
	Il Regolamento (UE) 2023/435 del 27/02/2023 che modifica il Reg. (UE) n. 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) n. 2013/1303, n. 2021/1060 e n. 2021/1755, e la Direttiva 2003/87/CE;
	Il Vademecum per l'attuazione del Programma Regionale Sicilia FSE;
	Il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Regione Siciliana FSE Plus 2021-2027, versione vigente.
Inquadramento della materia.	La Legge n. 845 del 21/12/1978, recante " <i>Legge quadro in materia di Formazione Professionale</i> " e successive modifiche ed integrazioni;
Indicazione delle fonti statali e regionali di riferimento	La Legge Regionale n. 22 del 09/05/1986 recante " <i>Standard Strutturali ed organizzativi dei servizi socioassistenziali</i> ";
	La Legge n. 236 del 19/07/1993, art. 9, avente ad oggetto " <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione</i> ";
	La Legge quadro n. 328 del 08/11/2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
	La Legge 14/02/2003, n. 30, recante " <i>Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro</i> " e ss.mm.ii.;

ATTI DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Il D.Lgs. del 10/09/2003 n. 276 recante l'attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge n. 30 del 14/02/2003;

Il D.Lgs. n. 13 del 16/01/2013, recante *“Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n. 92”*;

L'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 22/01/2015 sullo schema di Decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo di riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 13 del 16/01/2013;

Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, del 30/06/2015, concernente la definizione di un Quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 13 del 16/01/2013;

La Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 21/07/2015, recante *“Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana”* - Approvazione;

Il Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante *“Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana”*, pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015;

Il D.Lgs. n. 150 del 04/09/2015 recante le *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della Legge 183/14”*;

La DGR n. 80 del 20/03/2015 - Accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Siciliana - Linee guida;

Il Decreto Assessoriale n. 2570 del 26/05/2016, recante la *“Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30 giugno 2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze”*;

La Legge Regionale n. 8 del 17/05/2016 recante *“Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”*;

Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 11/01/2018 recante i *“Criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro”* (18A02737) pubblicato nella (GU n. 91 del 19/04/2018);

ATTI DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

	<p>Il D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 recante disposizioni sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;</p>
	<p>La Deliberazione di Giunta Regionale n. 166 del 10/04/2018 recante la creazione delle reti dei servizi per il lavoro. Apprezzamento;</p>
	<p>La Deliberazione di Giunta Regionale n. 34 del 29/01/2019 <i>“Sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia. Apprezzamento”</i>;</p>
	<p>Il Decreto dell'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro n. 8/GAB del 07/02/2019 con cui sono stati approvati in esecuzione della richiamata delibera n. 34/2019 i nuovi criteri di accreditamento;</p>
	<p>La Deliberazione di Giunta Regionale n. 459 del 13/12/2019 recante il <i>“Sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia - Modifica ed integrazione”</i>;</p>
	<p>Il DDG n. 846 del 27/02/2020 - Nuovo sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia;</p>
	<p>La Legge Regionale n. 9 del 15/04/2021 recante <i>“Legge di Stabilità Regionale 2021 - 2023”</i> pubblicata sulla GURS n. 17 del 21/04/2021;</p>
	<p>La Legge n. 108 del 29/07/2021 ss.mm.ii. recante <i>“Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i>;</p>
	<p>La nota prot. n. 23523 del 30/07/2021 con la quale è stata richiesta alla Ragioneria Generale della Regione Sicilia l'iscrizione in bilancio delle risorse finanziarie a valere sulla L. 236/93;</p>
	<p>La Legge n. 99 del 15/07/2022 <i>“Istituzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”</i>;</p>
	<p>La Legge Regionale n. 3 del 23/02/2023 recante: <i>“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025”</i>, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01/03/2023;</p>
	<p>Il Decreto-legge n. 13 del 24/02/2023 recante Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;</p>
	<p>Il Regolamento (UE) 2023/435 del 27/02/2023 che modifica il Reg. (UE) n. 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) n. 2013/1303, n. 2021/1060 e n. 2021/1755, e la Direttiva 2003/87/CE;</p>
Norme in materia organizzativa (individuazione)	<p>La Legge regionale n. 28 del 29/12/1962 recante <i>“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”</i> e la Legge regionale n. 2 del 10/04/1978 <i>“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”</i>;</p>

ATTI DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

degli attori istituzionali coinvolti nell'emanazione degli atti della procedura)	<p>La Legge Regionale n. 10 del 15/05/2000 ss.mm.ii. Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento;</p>
	<p>La Legge Regionale n. 19 del 16/12/2008 ss.mm.ii. avente ad oggetto <i>“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”</i>;</p>
	<p>La Delibera di Giunta n. 230 del 29/06/2016 con la quale è stata modificata la Delibera della Giunta regionale n. 258/2015, individuando il Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative e il Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali quali Centri di Responsabilità del PO FSE Sicilia 2014-2020 e non più quali Organismi Intermedi;</p>
	<p>La Legge Regionale n. 23 del 14/12/2019 recante <i>“Istituzione del sistema regionale della formazione professionale”</i>;</p>
	<p>L'art. 22 della citata Legge Regionale n. 23 del 14/12/2019, con il quale alla Tabella A della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii. le parole <i>“Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale”</i> sono state sostituite dalle parole <i>“Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del diritto allo studio - Dipartimento regionale della Formazione Professionale”</i>;</p>
	<p>Il D.Lgs. n. 158 del 27/12/2019, avente ad oggetto <i>“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli”</i>;</p>
	<p>Il Decreto n. 980 del 29/05/2020 con il quale l'Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale, in via transitoria, ha attribuito le strutture del funzionigramma di cui all'Allegato 1 del D.P. Reg. n.12 del 27/06/2019, al Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto alla Studio e al Dipartimento regionale della Formazione Professionale;</p>
	<p>Il D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022 avente ad oggetto <i>“Regolamento di attuazione del titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi del comma 3, art. 13, L.R. 17 marzo 2016, n. 3”</i>;</p>
	<p>La Deliberazione della Giunta regionale n. 570 del 07/12/2022 <i>“PR FSE (+) 2021/2027. Approvazione istituzione Comitato di Sorveglianza ed apprezzamento bozza di regolamento interno del CdS e bozza di 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ Sicilia”</i>;</p>
	<p>La Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 05/01/2023 avente ad oggetto, <i>“Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea. Aggiornamento funzionigramma – Approvazione”</i>;</p>
<p>Il D.P.Reg. n. 506/GAB del 17/01/2023, avente ad oggetto, <i>“Approvazione del funzionigramma che disciplina le funzioni ed i compiti dell'Ufficio speciale” “Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea”</i>;</p>	

ATTI DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

	<p>La Deliberazione di Giunta Regionale n. 89 del 10/02/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Formazione Professionale al dott. Maurizio Pirillo;</p>
	<p>Il D.P.Reg. n. 438 del 13/02/2023 con il quale il Presidente della Regione conferisce al Dott. Maurizio Pirillo, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Formazione Professionale.</p>
<p>Fonti normative di applicazione generale UE, statali e regionali</p>	<p>La Legge n. 241 del 07/08/1990 ss.mm.ii. recante <i>“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”</i>;</p>
	<p>Il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, recante <i>“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”</i>;</p>
	<p>La Raccomandazione della CE 2003/361/CE definisce la categoria dimensionale delle piccole e medie imprese;</p>
	<p>Il Decreto Ministeriale 18/04/2005 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 12 ottobre 2005, n. 238). Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;</p>
	<p>La Legge n. 136 del 13/08/2010, recante <i>“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”</i> e ss.mm.ii.;</p>
	<p>La Legge Regionale n. 5 del 05/04/2011 ss.mm.ii. recante <i>“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”</i> e ss.mm.ii.;</p>
	<p>Il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regioni, degli Enti locali, e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;</p>
	<p>Il D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 ss.mm.ii. rubricato <i>“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”</i>;</p>
	<p>Il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza del 11/11/2021 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;</p>
	<p>Il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 avente ad oggetto <i>“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”</i>;</p>
	<p>Il Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante <i>“Codice in materia di protezione dei dati</i></p>

ATTI DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

personali”;

La Legge Regionale n. 7 del 21/04/2019 ss.mm.ii. recante “Disposizione per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;

Il D.Lgs. n.36 del 31/03/2023 avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” pubblicato sulla GURS n. 77 del 31/03/2023.